

L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI  
INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

**SCHEMA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO**

**BIRICOCCOLO O ALBICOCCO NERO DEL PAPA DI RONTANA RER V0154**

**BIRICOCCOLO O ALBICOCCO NERO**

<b>Famiglia:</b> <i>Rosaceae</i>	<b>Genere:</b> <i>Prunus</i>	<b>Specie:</b> <i>Prunus x dasycarpa</i> Ehrh.	
<b>Nome comune:</b> Albicocco nero del papa di Rontana			
<b>Sinonimi accertati:</b>			
<b>Sinonimie errate:</b> Susincocco			
<b>Denominazioni dialettali locali (indicare la località):</b>			
<b>Rischio di erosione:</b>			
Data inserimento nel repertorio:		Ultimo aggiornamento scheda:	
<b>Accessioni valutate per la realizzazione della scheda</b>		<b>N. piante presenti</b>	<b>Età delle piante</b>
1) Azienda in S.P. in Laguna, Faenza (RA)		1	2000

**Luoghi di conservazione *ex situ*:** Azienda in S.P. in Laguna, Faenza (RA)



*Pianta*



*Fiore*



**Foglia**



**Frutto**

### CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

L'Albicocco nero del papa di Rontana è un ibrido spontaneo tra *P. armeniaca* x *P. cerasifera*. Questo ibrido viene attualmente denominato albicocco nero (*Prunus x dasycarpa*) ed incluso tra le specie molto affini all'albicocco (Maguly e Laimer, 2011). Osservato fin dal 1755, dagli abati francesi Nolin e Blavet, che lo chiamarono "albicocco violetto", in seguito fu studiato dal botanico Le Berriays (1755) che lo denominò "albicocco del Papa". Nel 1791, Fillassier, nel suo: "*Dictionnaire du jardinier francais*", caratterizza sotto il nome di "Abricot-Prune" o "Abricot de Bruxelles" (Albicocco-susino) una pianta che altro non è che l'Albicocco nero (Leroy, 1877). Sempre in quegli anni, Ehrhart (1787-92) è il primo a descriverlo come una specie a se stante, introducendo la denominazione *Prunus x dasycarpa* Ehrh. e usando il nome comune di "albicocco nero".

Le due specie che hanno originato l'ibrido sono ambedue diploidi, perciò è più fertile rispetto a quanto si potrebbe verificare incrociando altre specie di susino con numero cromosomico diverso (incroci spesso sterili). Sono noti diversi genotipi che hanno in comune frutti di piccole dimensioni e buccia tormentosa, che però si distinguono per la diversa epoca di maturazione e per il colore dei frutti, che può andare dal rosso porpora di alcuni fino al giallo di altri.

I fratelli Roda, nel 1869 (Roda e Roda, 1869), descrivendo sinteticamente le caratteristiche dei primi ibridi conosciuti, sottolineavano come l'"*Abricot noir ou du pape*" (letteralmente tradotto in albicocco nero o del Papa) fosse una "*varietà più curiosa che utile*" e lo indicano come "*Albicocco susino*".

All'inizio del '900 Burbank iniziò ad ottenere nuovi ibridi tra susino e albicocco attraverso incroci controllati utilizzando varie specie, in particolare il *Prunus salicina*, con lo scopo di ottenere frutti di grosse dimensioni. Denominò questo ibrido Plumcot, Susincocco. Negli ultimi decenni sono numerosissimi gli ibridi licenziati dai breeder ottenuti da incroci e reincroci tra le varie specie di susino e albicocco: Plumcot, Pluot, Apriot e così via. È possibile che Burbank non conoscesse l'albicocco nero perché *Prunus cerasifera* è una specie spontanea europea, o almeno non ne fa menzione nei suoi libri.

Il prof. Angelo Manaresi studiò a lungo i genotipi di *Prunus x dasycarpa* da lui reperiti e raccolti negli anni '30-40 presso la collezione dell'Università di Bologna. Da questo lavoro uscì una pubblicazione espressamente dedicata all'albicocco nero (Manaresi, 1950). In seguito furono raccolti nella stessa collezione anche gli ibridi di susincocco ottenuti da Burbank, per confrontarli con il materiale preesistente. L'Albicocco nero del papa reperito nei pressi della chiesa di Rontana, in Comune di Brisighella, è conservato da Daniele Ghetti a S. Pier Laguna di Faenza (RA).

### ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

ROMAGNA

### BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Bailey C.H, Hough L.F. (1975). Apricot in Advances fruit breeding. Ed. J. Janick and J.H Moore.

Burbank L. (1907). The training of the human plant.

Das B., Ahmed, N., P. Singh (2011). *Prunus* diversity. Early and present development. A Review. International Journal of Biodiversity and Conservation, n. 3 (14): pp. 721–734.

Ehrhart J.F. (1787-92). Beiträge zur Naturkunde, und den damit verwandten Wissenschaften, besonders der Botanik, Chemie, Haus- und Landwirthschaft, Arzneygelahrtheit und Apotheckerkunst.

Fillassier J.J. (1789). Dictionnaire du jardinier françois.

Le Berriays M. (1755). Traité des Jardins.

Leroy A. (1877). Dictionnaire de pomologie, contenant l'histoire, la description, la figure des fruits anciens et des fruits modernes les plus generalement connus et cultives (Vol. 5). Parigi.

Maguly F., Laimer M. (2011). Microsatellite variability between apricot and related *Prunus* species. BMC Proceeding n.5 (suppl.7: 10-12).

Manaresi A. (1950). Sull'origine e sulla la costituzione genetica dell'albicocco nero. Tipografia compositori, Bologna.

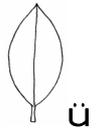
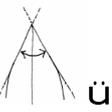
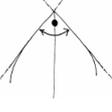
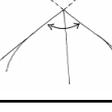
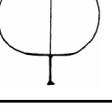
Roda M., Roda G. (1869). Corso teorico-pratico sopra la coltivazione delle principali piante da frutto. Ed. Unione Tipografica, Napoli.

#### NOTE

Scheda a cura di C. Buscaroli e M. Fontana

## DESCRIZIONE MORFOLOGICA

**PIANTA** (Osservazioni possibilmente su più piante; le foglie si osservano in estate, quando ben sviluppate)

VIGORIA		PORTAMENTO		FOGLIA: FORMA	
1	Molto debole		1 – Colonnare		1 – Ovata
3	Debole		2 – Assurgente/Eretto		
5ü	Media		3 – Semi-eretto/globoso		2 – Ellittica
7	Elevata		4 – Espanso		
9	Molto elevata		5 – Pendulo/ricadente		3 – Obovata
			6 – Piangente		
FOGLIA: ANGOLO DELL'APICE		FOGLIA: FORMA DELLA BASE		FOGLIA: TOMENTO PAGINA INFERIORE	
	1 – Acuto		1 – Acuta	1	Assente
	2 – Retto		2 - Ottusa	9ü	Presente
	3 – Ottuso		3 – Tronca		
FOGLIA: INCISIONE DEL MARGINE		FOGLIA: LUNGHEZZA DEL PICCIOLO			
	1 – Crenato	3	Corto		
	2 – Bi-crenato	5ü	Medio		
	3 – Seghettato	7	Lungo		
	4 – Bi-seghettato				

FIORE					
FIORE: DIAMETRO		FIORE: DISPOSIZIONE PETALI		FIORE: FORMA DEI PETALI	
3Ü	Piccolo		1 – Liberi		1 – Ellittica
5	Medio		2 – Intermedi		2 – Ellittica larga
7	Grande		3 – Sovrapposti		3 – Circolare
					4 – Obovata

FRUTTO (Osservazioni a maturazione. Media di 10 frutti ben conformati)					
FRUTTO: DIMENSIONE		FRUTTO: FORMA		FRUTTO: DEPRESSIONE ALL'APICE	
3Ü	Piccolo		1 – Sferica	1Ü	Assente o debole
5Ü	Medio		2 – Oblunga	2	Media
7	Grande		3 – Ellittica	3	Forte
FRUTTO: COLORE DI FONDO DELLA BUCCIA		FRUTTO: PRUINA		FRUTTO: COLORE POLPA	
1	Arancione-rosso	3	Lieve	1	Giallo
2	Rosso-porpora scuro	5Ü	Media	2Ü	Arancio
3Ü	Porpora scuro-nero	7	Elevata	3	Rosso

**OSSERVAZIONI E RISCONTRI AGRONOMICI.** Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Peso medio, minimo e massimo su un campione di 10 frutti: 20g

Indicazioni su epoca di fioritura e maturazione: maturazione a metà giugno (i frutti maturano tra fine luglio e i primi di agosto, osservazione del 2011)

RSR 19° Brix

**OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE.** Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

In genere considerato piuttosto tollerante a diversi patogeni in misura maggiore dell'albicocco.

**OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO.** Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

La pianta fiorisce abbondantemente e può essere utilizzata nei giardini come ornamentale, sia per la bellezza dell'habitus, che dei fiori e del fogliame. I fiori hanno stami e sepal di colore rosso con petali bianchi e sfumature rosa. I frutti sono di colore rosso intenso su buona parte della superficie del frutto, di piccole dimensioni con profumi e aromi intensi che ricordano le specie di origine. La serbevolezza del frutto è molto limitata, devono essere quindi consumati al massimo entro qualche giorno dopo la raccolta. E' perciò adatto soprattutto come pianta da giardino, negli agriturismi, e per la vendita diretta.